

RAVARINENSE

COMUNITA'

Pubblicazione trimestrale del Comune di Ravarino - Autorizzazione del Tribunale di Modena n. 840/86
Poste Italiane Spa - spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Modena

Il vantaggio di essere intelligente è che si può sempre fare l'imbecille, mentre il contrario è del tutto impossibile

Woody Allen

65° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Sessantacinque anni fa l'Italia veniva liberata dall'occupazione nazista e dal periodo più grigio della sua storia, si apriva per il paese un futuro in cui le parole **libertà** e **democrazia** sarebbero divenute di uso comune. Quest'anno, ancora una volta, è fondamentale ricordare quei giorni. Il Comune di Ravarino ha previsto dunque per **giovedì 22 aprile** un'iniziativa di commemorazione itinerante, questo il programma:

- **ore 19.30 - Stuffione:** Partenza dal piazzale della Chiesa con la banda, benedizione delle corone e deposizione delle stesse al monumento ai Caduti della Guerra di Liberazione e al Parco delle Rimembranze (Guerra 1915-18);

- **ore 19.45 - Rami:** Deposizione corona presso Via della Resistenza;

- **ore 20.00 - Ravarino:** Santa messa e benedizione delle corone

- **ore 20.45 - Ravarino:** Concentrazione dei partecipanti e formazione del corteo con la Banda di Crevalcore, deposizione delle corone al Monumento ai Caduti presso Viale della Stazione, alle lapide ai Caduti delle due guerre presso il Municipio e alla lapide ai Martiri della Guerra di Liberazione presso la scuola elementare, segue il concerto della Banda.

- **Ore 21.00:** Presso il cinema Arcadia in Piazza Martiri della Libertà, intervento di Giuliano Albarani, presidente dell'Istituto Storico di Modena e proiezione gratuita del film "L'uomo che verrà".

UNA NUOVA CASA PROTETTA

L'attuale Casa Protetta, costruita secondo i canoni di 30 anni fa, non è più adeguata alle esigenze degli ospiti di oggi. Di fronte a questo dato di fatto, l'Amministrazione comunale ha deciso di impegnarsi affinché venga costruita una nuova casa protetta, più ampia e attrezzata per rispondere ai bisogni degli anziani di domani.

Leggi l'articolo a pagina 3.



I 10 ANNI DEL GRUPPO SCOUT

Il 22 Febbraio è la giornata del Thinking Day, o Giornata del Pensiero, celebrazione del compleanno dei fondatori dello Scoutismo, Lord Baden-Powell e sua moglie Olave. Il nome dato a questa ricorrenza deriva dal fatto che essa dovrebbe essere sempre occasione, in ogni gruppo, per fermarsi a riflettere su una tematica importante, proposta a livello internazionale. Nel caso del Ravarino 1, il 28 Febbraio scorso, data da noi scelta per la celebrazione del Thinking Day, ha assunto un'importanza ancora maggiore e davvero unica: è infatti stata l'occasione per festeggiare i primi dieci anni del nostro gruppo. Siamo consapevoli che ad un osservatore esterno essi possano sembrare pochi, ma per chi questo gruppo lo ha fondato, per chi ci ha creduto, per chi ha contribuito a scriverne la storia e per chi continua a dare il meglio di sé per poter un giorno partecipare al quarantesimo anniversario del Ravarino 1, dieci anni rappresentano un traguardo più che importante. Continua a pagina 7.

LA LETTERA ALLE POSTE ITALIANE

Il 1° febbraio scorso l'Amministrazione comunale ha deciso di farsi interprete delle esigenze dei cittadini ed ha inviato una lettera alle poste, denunciando la situazione «di grave inadeguatezza che gli uffici postali situati sul territorio comunale palesano da diversi anni». Dopo una serie di lamentele e segnalazioni da parte dei cittadini gli amministratori non hanno potuto fare a meno di notare che, come recita il documento, «l'ufficio postale di Ravarino ha dimensioni decisamente insufficienti» e «i cittadini in attesa di effettuare un'operazione allo sportello sono spesso costretti ad attendere sul marciapiede», con evidente disagio nella stagione invernale. Segue a pagina 5.

BALCONI FIORITI: ISCRIVETEVI!

Il concorso che premia le finestre e i balconi più belli del nostro paese avrà luogo anche nel 2010 per iniziativa della compagnia del Millennio. La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti i residenti di Ravarino. L'iscrizione si può effettuare chiamando i numeri 339.7746800 e 340.0060686 oppure presso le seguenti aziende: Agriflor - Via Giliberti 1857, Stufi one; Preti Gianni - Via Vaccara 330, Rami; Rebecchi Ettore - Via Confine 691, Ravarino; Fiorista Nataly - Via Roma 324 Ravarino. Le premiazioni si terranno a metà settembre.

ARRIVA LA FESTA DI PRIMAVERA



Non mancate al consueto appuntamento con la **festa di Primavera** in programma per il 1° maggio presso il parco Bizzocchi, dalle 15 in poi. Anche quest'anno, grazie alla compagnia del Millennio, il **Calendimaggio** sarà caratterizzato da musica, canti e balli, giochi, gnocco e dolci, tante sorprese e curiosità all'insegna della tradizione popolare.

I cittadini che desiderano essere informati via e-mail o via sms sulle date del Consiglio comunale possono farne richiesta all'ufficio segreteria del sindaco
e-mail: segreteria@comune.ravarino.mo.it
tel.: 059/800830 - 059/900380

COME ERAVAMO...



Scuola calcio di Ravarino Categoria Esordienti, stagione 1998/1999

(foto consegnata da Marco Borsari)

In piedi, da sinistra: Alex Borgbesi,
Luca Villani, Matteo Baraldi,
Alex Gorni, Michel Perazzolo,
Nicola Guerra, Matteo Veronesi,
Alessio Cbiossi, mister Mauro
Marchesini, Giuseppe Caterino,
Marco Borsari, Maurizio Paltrinieri


In ginocchio, da sinistra:
Alessio Pedrazzi, Pietro Tantimonaco,
Matteo Paltrinieri, Filippo Setti,
Marco Piconese, Matteo Fregni,
Fabio Mattioli, Simone Venturoli,
Diego Bertarelli.

Chi desidera pubblicare una fotografia su questa rubrica deve rivolgersi a **Mira Guazzi** (Ufficio Cultura del Comune - Tel 059 800814).
Tutte le fotografie dopo la pubblicazione vengono restituite.

RASSEGNA TEATRALE PALCOSCENICO

Sta per iniziare la stagione teatrale a Ravarino. Tra il 24 aprile e il 15 maggio, presso il Cinema Teatro Arcadia, andranno in scena le seguenti opere: *Le lengua ed cal d'ani*; *Le rotonde*; *La patente*; *Le vecchie* (24/04/2010 - compagnia dialettale Gli Artristi di San Cesario), *Il matrimonio perfetto* (30/04/2010 - compagnia Kowabonga), *Gallina vecchia fa buon brodo* (08/05/2010 - compagnia I Casomai di Cavezzo), *Il Diamante Rosa* (15/05/2010 - compagnia Attori per forza). Inizio spettacoli ore 21.00. Per info: Ufficio cultura - 059/800814.

COME PREVENIRE IL DIFFONDERSI DELLA ZANZARA TIGRE

 riginaria del sud-est asiatico, si è diffusa in Italia all'inizio degli anni '90 accrescendo sempre più la sua presenza. Di chi stiamo parlando? Della Zanzara Tigre ovviamente, quel fastidioso insetto riconoscibile per le caratteristiche striature bianche che ha sul corpo e sulle zampe. Con l'arrivo del bel tempo dovremo fare i conti con le sue punture, ecco dunque alcuni consigli utili a ridurne il più possibile la presenza:

- Eliminare tutte le raccolte d'acqua presenti nei contenitori in giardino (annaffiatoi, sottovasi, bidoni, etc.).
- Trattare i possibili focolai larvali non eliminabili (ad es. i tombini) utilizzando prodotti larvicidi (in vendita nelle farmacie e nei negozi specializzati).
- Introdurre nei sottovasi non eliminabili un filo di rame metallico (20g/litro), idoneo a bloccare lo sviluppo delle larve.
- Non disperdere nell'ambiente rifiuti nei quali può raccogliersi acqua piovana.
- Pulire i tombini di raccolta delle acque a inizio primavera.

- Introdurre i Pesci Rossi nelle vasche dei giardini (sono ottimi predatori delle larve).

- Svuotare nel terreno, e non nei tombini, i sottovasi delle piante.

Il Servizio ambiente dell'Unione Comuni del Sorbara mette a disposizione un prodotto biologico che impedisce alle larve di diventare insetti adulti. Esso va immesso **esclusivamente** nelle raccolte di acqua stagnante (caditoie, pozzetti delle grondaie e scoli domestici). **Il prodotto verrà distribuito gratuitamente sabato 24 aprile dalle 9.00 alle 12.00 presso il Municipio di Ravarino.** Coloro che abitano in edifici plurifamiliari dovranno mettersi d'accordo affinché un solo referente si faccia carico di ritirare il prodotto a nome di tutti.

Per info: Servizio Ambiente e Manutenzioni, Via Roma 173.

Tel.059.800832 - Fax: 059.900200.

E-mail ambiente@unionedelsorbara.mo.it

*Acquista uno spazio pubblicitario
sul giornale di Ravarino*
info: 059 800814



MONARI LUCA & LUCIANO S.R.L.

ESCAVAZIONI E DEMOLIZIONI

Via Canaletto, 1036 - 41017 RAVARINO (MO) Tel. e Fax 059 90.02.75

LUCA 338 6508422 - LUCIANO 335 6069915

COMUNITA' RAVARINESE

Publicazione trimestrale del Comune di Ravarino

Via Roma, 173 - 41017 Ravarino

E-mail: cultura@comune.ravarino.mo.it

N. 54 - Aprile 2010

Direttore: Evaristo Pancaldi

Redazione: Alessandro Bulfarini, Moreno Gesti, Mira Guazzi.

Hanno collaborato: Alessio Alberi, Franco Bulfarini, Federica Calvi, Stefano Capi, Stefano Conventi, Gruppo Scout di Ravarino, Luisa Panzani, Laura Piccinini, Daniela Pizzi, Sergio Testoni, Giordano Tori.

Grafica e stampa: Grafiche Alice - Ravarino (MO).

DARE UNA NUOVA CASA PROTETTA AGLI ANZIANI DI DOMANI

La casa protetta di Ravarino, con i suoi sessanta posti, è stata inaugurata nel 1984. La struttura rispondeva alle esigenze di allora. Era pensata per offrire ospitalità a persone anziane, soprattutto di Ravarino, che spesso erano in buona parte autosufficienti, in grado di camminare e magari anche di andare in bicicletta.

Non mancavano, anche 25 anni fa, casi di ospiti che avessero bisogno di assistenza continua, in carrozzina o fermi a letto. Per questo la Casa Protetta era provvista di un bagno attrezzato, oltre che di un'infermeria, e di un ascensore per chi non era in grado di fare le scale.

Col passare degli anni il profilo degli ospiti della casa protetta è cambiato, lentamente ma inesorabilmente, con gli operatori che hanno fatto fronte, giorno dopo giorno, anno dopo anno, anche grazie all'aiuto del volontariato, ai bisogni di utenti con problemi e patologie sempre maggiori.

Spazi e attrezzature che all'inizio erano sufficienti sono diventati, col tempo, sempre meno adeguati alle necessità e alle caratteristiche dei nuovi ospiti: oggi, quasi sempre, entrano in Casa Protetta anziani non autosufficienti e che avrebbero bisogno di una struttura diversa, di spazi più ampi per sostare con le carrozzine, di letti da ospedale, di più ascensori e di più bagni attrezzati.

La nuova Amministrazione Comunale ha preso atto di questa situazione e, dopo essersi consultata e aver incontrato il consenso

di tutti i gruppi consiliari e delle forze politiche di Ravarino, ha deciso di andare con convinzione nella direzione di costruire una nuova Casa Protetta, adeguata ai bisogni di oggi e a quelli degli anziani dei prossimi decenni.

Si tratta di una scelta impegnativa che deve essere portata avanti non solo dal comune di Ravarino, ma da tutti gli Enti del nostro distretto sanitario: Azienda Sanitaria Locale, Azienda Servizi alla Persona (che dal 1° gennaio 2009 gestisce la Casa Protetta) e dai comuni di Castelfranco, Nonantola, Bomporto, Bastiglia e San Cesario. Attualmente solo 18 ospiti su 60 provengono dal nostro comune. La Casa Protetta serve per tutto il distretto ed è tutto il distretto che deve lavorare per raccogliere i finanziamenti per costruirne una nuova. Abbiamo chiesto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena un finanziamento di 6 milioni di euro: non è affatto scontato che riusciremo ad ottenerli tutti, ma anche solo una parte ci permetterebbe di iniziare i lavori. Il nostro Comune ha già messo a disposizione il terreno. C'è poi il contributo regionale di 267.000 euro, precedentemente destinato per lavori di ristrutturazione alla vecchia casa protetta, che sarà invece impiegato per la costruzione di quella nuova. Non siamo in grado, ad oggi, di prevedere quali saranno i tempi di realizzazione dell'opera, ma siamo convinti di avere intrapreso la strada nella giusta direzione per arrivare ad offrire al nostro territorio una Casa Protetta adeguata alle esigenze degli anziani di domani.

GLI ARGINI DEL PANARO A RISCHIO: NECESSITANO INTERVENTI

La piena del fiume Panaro che ha avuto luogo lo scorso Natale ha rivelato l'esistenza di una serie di punti critici presenti lungo gli argini di Ravarino e Bomporto che richiedono l'attuazione di un piano di interventi necessari a garantirne la sicurezza e la stabilità.

LA PIENA - «Il 23 dicembre - ha raccontato Alessio Alberi, responsabile della protezione civile di Ravarino - c'era stata una prima piena, siamo stati quindi allertati dall'AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) per monitorare la situazione sugli argini tutta la notte. Il giorno dopo ha avuto luogo un briefing in Municipio con l'Ufficio tecnico, in seguito al quale si è deciso di iniziare i presidi fissi, con cambi ogni quattro ore. Con l'alzarsi del livello delle acque del fiume - continua Alberi - abbiamo allertato la popolazione sotto l'argine e, nel momento in cui è stata decretata la chiusura dei ponti (che ha avuto luogo la mattina del 25), ci si è attivati con presidi per gestire la viabilità». La mattina del giorno seguente le acque sono scese sotto il livello di guardia e i ponti sono stati riaperti. La protezione civile locale ha continuato a monitorare gli argini e, in particolare, alcuni punti critici in cui parte dell'argine è franato al calar della pressione. «Il 26 alle 18.30 circa la situazione era ormai rassicurante, la popolazione è stata informata e i presidi si sono conclusi, la piena era finita».

I PROBLEMI - Se sull'argine ravarenese è andata relativamente bene, la stessa cosa non si può dire per quanto riguarda la sponda di Bomporto, la quale, essendo lievemente più bassa, ha costretto le autorità a far evacuare circa 400 persone che, per una notte, hanno dovuto dormire nella palestra della scuola media. La piena di Natale tuttavia ha evidenziato la necessità di interventi urgenti anche sull'argine ravarenese dove si sono verificate parecchie frane (23 secondo l'Aipo). Le più grosse sono state individuate in via Palazzina, a pochi metri dall'Agriturismo La Corte e a Stuffione, a poca distanza dal ponte di Camposanto. Subito dopo la piena l'Aipo ha dato il via ad interventi di ringrossamento dell'argine, effettuati all'esterno, mentre quelli più onerosi potranno essere svolti solo con l'arrivo della bella stagione. I tecnici dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po hanno spiegato che ai fini della sicurezza dell'argine ravarenese sono necessari i seguenti interventi: pulizia dell'alveo del fiume per eliminare le piante che sono crollate e che facilitano il formarsi delle piene; chiusura delle numerose tane di nutrie che minano la sicurezza e la stabilità degli argini; interventi di disboscamento e decespugliamento, rafforzamento della parte interna degli argini; manutenzione delle zone in cui si sono verificate le frane.

Il 29 dicembre presso la sala polivalente di Ravarino ha avuto luogo un'assemblea con i cittadini per fare il punto della situazione. All'incontro era presente l'ingegner Cavazza, tecnico dell'Aipo, che ha spiegato i principali problemi da affrontare e le tipologie di interventi da mettere in opera. Durante la serata tuttavia è anche emerso un grave problema che potrebbe rallentare i lavori di manutenzione dell'argine: mancano i fondi per finanziare interventi risolutivi. Un problema che dovrà essere risolto il prima possibile poiché la prossima piena potrebbe non essere così facile da gestire e la sicurezza dei cittadini viene prima di tutto.



La piena del Panaro nei giorni di Natale



I cittadini presenti in sala durante l'assemblea del 29 dicembre

gruppo di Maggioranza
Capogruppo **Stefano Conventi**

Il bilancio preventivo 2010 parte dal confronto coi cittadini

Il 24 marzo si è tenuto a Stuffione l'ultimo degli incontri organizzati dall'Amministrazione per presentare ai cittadini gli indirizzi del bilancio preventivo 2010. Le assemblee si sono svolte anche a Villa (18/03), Ravarino (22/03) e Rami (23/03). E' stata un'esperienza molto interessante sia per gli amministratori che per i cittadini presenti. Le novità sono state diverse: in primo luogo, gli incontri nelle singole frazioni. Abbiamo parlato alla gente non solo con i numeri, ma spiegando le scelte con esempi pratici e con un linguaggio chiaro. Non si è potuto, a volte, entrare nei dettagli, ma si sono considerate le voci più importanti del bilancio; si sono evidenziati i servizi (Asilo, trasporto scolastico, mensa...) che devono essere assicurati anche nel 2010 ma senza aumentarne le rette (in campagna elettorale uno dei punti importanti era il mantenimento dei servizi allo stesso costo).

Si è parlato di crisi e di cosa il Comune sta facendo. Si è parlato di quanto influiscano sul bilancio eventi come le nevicate. E ancora, di illuminazione, di costi del personale, dell'Unione del Sorbara, delle convenzioni rinnovabili (e quindi eventualmente migliorabili) solo a scadenza, di scuola. Si è parlato anche di futuri progetti, quali la nuova casa protetta che avrà respiro distrettuale, di PSC, di investimenti per Ravarino (Via Gramsci) e Rami (Piazza Aldo Moro) e di come il 2011 sarà l'anno in cui i lavori pubblici saranno concentrati su Stuffione.

Secondo me (e non solo) "questo è un modo di fare veramente democratico". Ci sono stati scambi costruttivi in cui la gente diceva cosa non va e l'Amministrazione rispondeva cosa sta facendo e cosa si ha intenzione di fare. Si è parlato anche di argini: il sindaco ha fissato per fine maggio una riunione con Amministratori provinciali, un dirigente AIPO, Amministratori dei diversi comuni toccati dal Panaro, associazioni di agricoltori e, ovviamente, con i cittadini.

Sono state serate in cui si è respirato il piacere di voler fare assieme, di voler fare funzionare questa "NOSTRA CASA COMUNE" (citato da una persona, presente a Stuffione, che stimo moltissimo).

Il tutto senza parlare di sinistra, centro o destra ma solo di noi abitanti di Ravarino, noi Comunità Ravarinense.

Più spazio per le attività musicali

Da gennaio la Scuola di Musica ha una nuova sede: l'Ex Asilo Calanchi dove, al piano terra, è presente un'ampia sala pensata per ospitare iniziative musicali. Chi vuole avvicinarsi allo studio di uno strumento può quindi farlo oggi in uno spazio più adeguato rispetto al passato.

La nostra scelta, come Amministrazione Comunale, di credere nell'affermazione della Scuola di Musica a Ravarino, ha incontrato la preziosa collaborazione del Circolo Ex-Asilo, che ha messo a disposizione la sala insonorizzata allestita dai propri associati proprio per promuovere attività musicali.

Questa disponibilità è stata apprezzata anche dai responsabili delle Officine Musicali, che hanno colto l'opportunità di avere un nuovo spazio per ampliare l'offerta formativa dei corsi di strumento e dei laboratori musicali, potendone garantire una maggiore qualità.

L'Amministrazione di Ravarino, assieme agli altri Comuni dell'Unione, investirà per potenziare la dotazione delle sale e permettere l'attivazione, ad esempio, di un corso di propedeutica per consentire ai bambini più piccoli di accostarsi alla musica con un approccio giocoso. Siamo convinti, infatti, che sia importante valorizzare la musica come parte integrante della cultura, come fattore di crescita dei giovani e come un'occasione di socializzazione che si concretizza nell'organizzazione di concerti e saggi destinati agli allievi, ai loro genitori e tutti i cittadini appassionati di musica.

Maurizia Rebecchi - Assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione

gruppo di Minoranza
Capogruppo **Federica Calvi**

Elezioni regionali 2010

A pochi giorni dalle elezioni riteniamo sia doveroso fare qualche breve riflessione in merito ai risultati delle stesse, sia a livello locale, che a livello regionale, ma ancor di più sul piano generale.

- Ravarino è inserito nel contesto di una regione, l'Emilia-Romagna, in cui non si è ancora realizzata l'alternanza di governo e dove il potere egemone della sinistra dura da oltre 50 anni senza che essa abbia avuto particolari meriti, per cui si rende indispensabile un cambiamento di rotta. Citiamo solo alcuni casi emblematici di malgoverno locale e cattiva amministrazione. Basti pensare alla voragine creata per le enormi risorse destinate alla sanità in provincia di Modena, allo sperpero di fondi per l'ospedale Cona di Ferrara, mai utilizzato, agli elevati costi di affitto del centro analisi di Pieve Sestina in provincia di Cesena-Forlì, ecc..

- Tuttavia si sono visti segni inequivocabili di incrinatura di tale sistema di potere, con il crollo progressivo del principale partito in termini di consenso elettorale, prima di tutto del PD (Partito Democratico) e di altri partiti minori della sinistra estrema, divenuti ormai residuali o non rappresentati in Parlamento.

- Il "colosso monolitico" del PD in queste ultime tornate elettorali, dalle Politiche del 2008, alle Europee del 2009, a quelle Regionali 2010 ha dato segni di cedimenti significativi e quindi anche Ravarino non sfugge a questa logica, con oltre il 7% in meno rispetto alle Regionali 2005.

- L'aumento dell'assenteismo (+ 6% rispetto europee 2009) è da ricercare, a nostro avviso, in una campagna elettorale denigratoria e di odio fomentata ad arte contro il governo centrale e dai numerosi scandali che hanno coinvolto diversi personaggi di primo piano in varie regioni. Non è nel nostro stile strumentalizzare questi fatti, pertanto non vogliamo qui citare i nomi di persone di spicco apparsi nelle cronache del periodo preelettorale.

- L'alleanza PDL - Lega Nord ha ottenuto risultati positivi anche a Ravarino con il 33,80% complessivo (+1,50% rispetto alle Europee 2009 e +7,50% rispetto alle Regionali 2005). Risultati positivi anche in Provincia, in Regione e ovunque con percentuali brillanti soprattutto per la Lega Nord, passata a Ravarino dal 4,44% nelle Regionali 2005 al 13,98% nelle Regionali 2010, con probabile migrazione di voti dal PdL, che comunque rafforza la nostra coalizione.

- A livello generale il centrodestra ha conquistato Regioni come il Lazio (fatto ancor più significativo per la nota esclusione della Lista PDL a Roma e Provincia), la Campania e la Calabria ed espugnato il Piemonte. Ora la maggioranza delle regioni italiane è governata dal centrodestra. Da ciò ne conseguiranno migliori rapporti fra il governo e la "Conferenza delle Regioni" con risultati che saranno certamente positivi per l'attuazione dei programmi proposti dal Governo.

- Parimenti gli elettori hanno assegnato al centrodestra quattro Province, come Caserta, Imperia, Viterbo e L'Aquila, quest'ultima più emblematica vista la notevole campagna denigratoria sull'operato della Protezione Civile e del suo Capo, sottosegretario Guido Bertolaso, a cui va tutta la nostra solidarietà e riconoscenza. Il 6 aprile di un anno fa accadeva la tragedia del terremoto in Abruzzo. Da allora, a tempo di record, all'Aquila sono stati costruiti 4.400 appartamenti e 1.337 case nuove, con la sistemazione decorosa di circa 20 mila sfollati, per cui le promesse fatte dal Governo sono state pienamente mantenute, contrariamente a quanto accaduto in Umbria, durante il governo Prodi, dove molte famiglie, a distanza di 13 anni, vivono ancora nei containers (leggi Nocera Umbra).

- Novità di queste elezioni è stato il "Movimento 5 stelle" (di Beppe Grillo) che a Ravarino ha conseguito un sorprendente 6%, facendo arretrare di oltre l'1% anche il partito di Di Pietro, sconfitto nel suo feudo (Montenero di Bisaccia), come pure Bersani, sconfitto nel suo Comune (Bettola) nel piacentino.

Approvati i nuovi regolamenti per la gestione delle case popolari

Il 20 gennaio il Consiglio Comunale ha approvato i nuovi regolamenti per la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Gli alloggi sono gestiti dall'Azienda Case dell'Emilia Romagna (ACER) che nello svolgimento delle proprie attività ha bisogno di regolamenti per stabilire:

- 1) Come devono essere consegnati, usati e restituiti gli alloggi (Acer si impegna a consegnarli in buono stato, gli inquilini hanno il dovere di tenerli con cura)
- 2) Come può essere chiesto il trasferimento da un alloggio ad un altro (ed esempio, se i componenti di un nucleo familiare aumentano o diminuiscono)
- 3) I casi in cui può essere sospesa la dichiarazione di decadenza dall'alloggio (ad esempio, se un anziano "abbandona" l'alloggio per sottoporsi a cure mediche)
- 4) Come devono essere gestiti gli spazi comuni delle case popolari (con modalità di partecipazione analoghe alle assemblee di condominio)
- 5) Come ripartire le spese per guasti, ristrutturazioni ecc... tra ente gestore e inquilini (in generale, sono a carico di ACER le ristrutturazioni dovute alla vetustà dell'immobile, mentre sono a carico degli inquilini le riparazioni dipendenti dall'uso o per danni causati dagli inquilini stessi).

Queste regole, indispensabili per la gestione degli alloggi, contengono anche elementi di responsabilizzazione che valorizzano l'istituto delle case popolari. Gli alloggi pubblici sono un bene comune, il risultato di un sforzo politico collettivo, ed è importante che chi ne usufruisce si impegni ad utilizzare questo bene con cura, consapevole del fatto che domani potrà servire anche a qualcun altro.

La nostra Amministrazione ha accolto con favore i regolamenti proposti da ACER e, in Consiglio comunale, hanno votato a favore anche due esponenti di minoranza: un segnale di attenzione e disponibilità che non possiamo che apprezzare.

La Giunta si è impegnata ad analizzare anche il regolamento comunale per l'accesso alle case popolari, per verificarne l'adeguatezza nel dare risposte ai cittadini di Ravarino. Anche per questo regolamento contiamo di incontrare lo stesso spirito di confronto emerso per quelli già approvati.

Moreno Gesti - Assessore ai servizi sociali e socio-sanitari

I LIMITI DELL'UFFICIO POSTALE

Continua da pagina 1.

L'inadeguatezza dell'ufficio postale non ha a che vedere soltanto con i problemi di spazio ma anche con questioni relative ai servizi: «Quando finalmente si riesce ad entrare - continua l'Amministrazione - ci si trova ammassati in uno spazio ridotto, senza indicazioni che segnalino dove comincia la fila (...). Crediamo, inoltre, che sia indispensabile una maggiore chiarezza in merito alle operazioni che si possono effettuare ad uno sportello piuttosto che nell'altro. Chi deve spedire una lettera o effettuare un pagamento non sa mai con certezza se potrà effettuare entrambe le operazioni ad un unico sportello oppure se dovrà mettersi in coda prima per l'uno e poi per l'altro». Viene ricordato, infine, che nell'ultimo decennio la popolazione di Ravarino è aumentata del 50% mentre l'ufficio postale è rimasto il medesimo e quello di Stuffione rimane aperto solo a giorni alterni. La risposta del direttore provinciale di Poste Italiane, tuttavia, è stata inaspettata: «Dagli accertamenti - ha affermato Patrizia Zagnoli - è emerso che l'Ufficio postale di Ravarino risponde adeguatamente alla domanda. Inoltre le rilevazioni dei tempi di attesa confermano la corretta scelta aziendale dell'attuale organizzazione oraria».

- La valenza politica di queste elezioni regionali è stata il banco di prova ufficiale per garantire al Governo centrale la possibilità di proseguire tranquillamente il triennio di legislatura che rimane, per portare avanti le riforme programmate, per aiutare le famiglie e le imprese a superare la crisi ancora in atto e per portare il nostro Paese a livelli di sviluppo e modernizzazione pari a quelli dei Paesi più avanzati.

- Il gruppo consigliere PDL - Lega Nord di Ravarino ringrazia vivamente gli elettori che si sono recati alle urne e che hanno contribuito al conseguimento di risultati soddisfacenti per i candidati Provinciali e per il candidato Presidente alla nostra Regione On. Avv. Anna Maria Bernini.

Bilancio di previsione 2010

Il Bilancio di previsione 2010 verrà presentato per la discussione al Consiglio comunale nei prossimi giorni. Sarà nostra cura analizzarlo in modo approfondito e trarne le dovute considerazioni; con la prossima edizione del giornalino i cittadini saranno informati della posizione assunta dal nostro gruppo in ordine a questo importante atto amministrativo.

L'Amministrazione ha già presentato in varie assemblee pubbliche il Bilancio di Previsione 2010, purtroppo con scarsa partecipazione, dovuta forse alla complessità dell'argomento.

Al contrario, per problemi più immediati che interessano da vicino i cittadini o che sono più aderenti alle reali esigenze del nostro territorio, la partecipazione è stata numerosa. Ci riferiamo alle pubbliche assemblee che hanno trattato gli argomenti della gestione dei rifiuti urbani e della relativa tassa (Tassa Igiene Ambientale), della sicurezza degli argini del fiume Panaro, che destano forti preoccupazioni al verificarsi di ogni piena, come avvenuto nel dicembre del 2009. A tale proposito sollecitiamo ancora una volta l'interessamento urgente degli Enti preposti per la risoluzione di questo annoso problema a difesa del territorio e della comunità.

*Nei momenti più difficili della tua vita
rivolgiti a chi conosci,
a chi può consigliarti al meglio senza intermediari,
a chi puoi trovare vicino a casa tua.*



Fiorista e Marmista in sede

Reperibilità e servizio continuativo 24 ore su 24
Tel. 059 905102 - 905322 - 909470
Via Roma, 286 - 41017 RAVARINO (MO)

Alla fine del millennio l'Ufficio cultura di Ravarino, nel contesto dell'iniziativa "Ravarino 2000", proponeva ai cittadini di scrivere una lettera da leggere soltanto dieci anni dopo, una sorta di messaggio in cui esprimere i propri pensieri, le speranze e i timori in merito al millennio in arrivo. Ecco cosa hanno scritto Nicola Balbarini e Annarita Lenzi:



IL 15 APRILE I PARA' IN PIAZZA PER LA MARCIA DELLA MEMORIA

A ricordo dei Combattenti e per onorare i gloriosi Caduti, sotto l'egida della Presidenza Nazionale A.N.P.d'I. (Ass. Nazionale Paracadutisti d'Italia), le sezioni di Bologna, Cento, Domodossola, Ferrara, Modena, Poggio Rusco e Verbania hanno promosso, organizzandola dal **12 al 18 Aprile**, la "**Marcia della Memoria**", per ricordare gli storici accadimenti svoltisi tra il 20 e il 23 aprile del '45 nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Mantova. Sono i luoghi dell'**Operazione Herring**, lo storico lancio paracadutistico finalizzato a creare scompiglio con atti di sabotaggio nelle retrovie tedesche asserragliate sulla linea Gotica, in collaborazione quando possibile con partigiani e civili del luogo per agevolare l'avanzata degli alleati, favorendo la fine anticipata della guerra.

La Marcia, partita da Bondeno (FE) il 12 Aprile è giunta a **Ravarino e a Stuffione il 15**, per poi proseguire in direzione di San Prospero e numerosi altri comuni, la tappa conclusiva il 17 a Dragoncello di Poggio Rusco, luogo testimone dell'eroico sacrificio di numerosi caduti per la libertà.

A Ravarino i para' della "Folgore", distinguibili per il loro Basco Amaranto, sono stati accolti in piazza Martiri della Libertà dalle autorità locali e dai cittadini presenti. La cerimonia prevedeva la consegna al Comune di Ravarino del gagliardetto di rappresentanza a ricordo dell'evento. Presenti i rappresentanti de "la Bottega degli Artisti", che ha curato la ricerca degli artisti e la stesura di due dei tre cataloghi a colori a ricordo dell'Operazione Herring. Vi hanno partecipato una trentina di pittori e scultori, disposti a realizzare e donare le proprie opere a tema, rendendo possibile l'allestimento della mostra itinerante, già allestita nel 2009 nella prestigiosa sede dell'Accademia Militare di Modena e nei comuni di Mirandola, Ravarino, S. Prospero e Cavezzo. Dal 10 al 18 Aprile 2010 la prima esposizione nel mantovano, presso il Palazzo Gonzaga, sede del Municipio di Poggio Rusco, quindi come da calendario: Felonica Po, Magnacavallo, Schivenoglia, Sermide e Villa Poma. L'iniziativa, di risonanza nazionale, è già prenotata a Milano, Pisa ed altre numerose località. Per il 2011 l'evento potrebbe trovare degna conclusione a Roma.

Per informazioni: Maurizio Grazzi.
E-mail: grazzisrl@libero.it
tel. 339/4438080.
Per gli aspetti artistici:
info@labottegdegliartisti.org.



Franco Bulfarini

I SENTIERI DELL'ARTE

Passeggiando per le vie di paese oggi non è facile ascoltare la natura, contemplare il paesaggio, osservare con attenzione quello che l'uomo ha creato; troppe sono le esigenze che la vita moderna comporta. Una delle conseguenze più pericolose del fenomeno a cui assistiamo di "colonizzazione" dei piccoli paesi, come Ravarino, sempre più sommerso di case e palazzi, è la perdita delle poche tracce che ancora abbiamo del nostro passato. Un altro grave sbaglio a discapito non solo del territorio, ma anche della nostra identità di uomini è la poca importanza che si dà ai modesti comuni come il nostro, preferendo valorizzare soprattutto i grandi centri urbani perché considerati meritevoli di maggior cura e attenzione. Guardare indietro nel tempo non significa soltanto scoprire quanto tali metri di giudizio siano sbagliati, ma anche ripercorrere con piacevole meraviglia i passi della memoria, constatando che anche in piccoli borghi medievali la vita non appariva certo meno caotica e avvincente; anzi sono proprio comuni e contrade che ospitano guerriglie, faide, tradimenti e terribili vessazioni: questo fa capire quanto i comportamenti di nobili e contadini dei secoli passati non fossero poi così distanti da noi. Sarà soprattutto l'arte ad aiutarci a capire come i nostri avi affrontavano la vita nelle sue difficoltà, come sfruttavano il luogo in cui vivevano e quanto fosse presente la religione nella loro quotidianità. In un percorso che parte dai primi passaggi ed insediamenti nel nostro comune, questa piccola rubrica ci guiderà, me con voi, nelle sorprendenti strade della cultura, aiutandoci a non dimenticare quello che abbiamo costruito, avvicinando in uno spirito comune ravarinesi di lunga data a quelli arrivati da poco e adottati dalla nostra semplicità paesana.

Vorrei ringraziare già da adesso coloro che mi hanno permesso di intraprendere questo progetto, i curatori del giornale ed in particolar modo l'Assessore alla Cultura Maurizia Rebecchi, per la sua disponibilità, e il preziosissimo Maestro Bruno Lodi, di cui ben poche parole saprebbero raccontarne l'entusiasmo, la passione e la costanza nel proprio operato intellettuale.

Con questa presentazione si apre il nostro lungo cammino nei sentieri dell'arte e della cultura del nostro paese, con la speranza di imparare ad osservare con occhi nuovi ciò che ci circonda e di meravigliarsi del valore della storia di un piccolo borgo.

Laura Piccinini

SENTIMENTI CHRISTIAN



CAMION CON GRU A POLIPO
LAVORI DI FACCHINAGGIO E GIARDINAGGIO
RECUPERO ROTTAMI FERROSI E METALLICI

Ravarino (MO)
Cell. 349 0809424

IL GRUPPO SCOUT DI RAVARINO FESTEGGIA I 10 ANNI DI ATTIVITA'

Segue dalla prima pagina

Lemozione è stata tanta quando, nella sala Arci affittata per il pranzo in onore dei nostri dieci anni, si sono riunite ben **150 persone**, tra ragazzi del gruppo Scout con le loro famiglie, vecchi e nuovi capi del **Ravarino 1** e amici legati, in un modo o nell'altro, a questa nostra realtà. Il pranzo ha rappresentato per noi anche la possibilità di fare **autofinanziamento**. Bisogna ricordare, infatti, che i gruppi Scout non hanno scopo di lucro né un qualche tipo di entrata monetaria. Se hanno bisogno di qualcosa, come ad esempio un'attrezzatura, ricorrono all'autofinanziamento. Esso implica il fare qualcosa che possa in un qualche modo arricchire la propria esperienza personale, senza mai voler guadagnare, con questo qualcosa, più del necessario. In questo caso, l'autofinanziamento ha fruttato al gruppo 630 euro. Di questi, una parte è stata utilizzata per pagare l'affitto della sala Arci, una parte per permettere anche ai capi più giovani del gruppo, ancora impegnati negli studi e senza una fonte di reddito propria, di partecipare ai Campi di Formazione per diventare capi censiti dell'AGESCI ed avere dunque le competenze per svolgere al meglio il proprio servizio con i ragazzi. Infine, una parte di quanto raccolto verrà utilizzata per rimpinguare il ricavato del penny.



La Comunità Capi del gruppo scout di Ravarino

Cos'è il penny? Ebbene: in occasione del suo primo compleanno festeggiato all'interno del gruppo Scout a cui aveva dato vita, Baden Powell ricevette in dono dai propri ragazzi una roulotte. Con questa roulotte decise di intraprendere un viaggio per far conoscere al mondo i valori e i principi dello scoutismo. Commosso però dalle rinunce e dal sacrificio fatto dai propri scout per racimolare la cifra necessaria all'acquisto del mezzo, chiese loro, e in seguito ad ogni altro scout, di impegnarsi ogni anno a risparmiare, rinunciando a qualcosa, un penny da donare ai gruppi scout più poveri. Nel nostro caso, il simbolico penny ha assunto il valore di un euro, che ognuno dei nostri ragazzi ha risparmiato e donato per questa causa. Speriamo, con questo articolo, di aver dato almeno uno scorcio di questa realtà per noi tanto importante anche a chi ancora non la conosce. L'augurio è che la storia del nostro gruppo continui, che esso cresca e che tra venti, trenta anni ci siano ancora anniversari da festeggiare. Noi ci crediamo, convinti, con la nostra opera, di seguire uno dei numerosi insegnamenti del nostro fondatore: "Lascia il mondo un po' migliore di come lo hai trovato".

Il gruppo Scout di Ravarino

GIOCASPORT: TANTE INIZIATIVE E 20 ANNI DI STORIA

Anche quest'anno il tempo è volato e ci stiamo avvicinando alla **VENTESIMA** edizione di Giocasport, che si terrà dal **3 al 7 Maggio** presso il campo sportivo di **Ravarino**.

Come sempre l'iniziativa ha bisogno della collaborazione di parecchie persone, perciò, anche in quest'occasione, invito i genitori a dedicare un po' del loro tempo alla riuscita della manifestazione. Le cose da fare sono ancora molte e di varia natura, insomma, c'è spazio e bisogno di tutti (segnalate la vostra disponibilità con una mail a direttivo@giocasport.eu).



V'informo che a metà aprile avrà inizio un corso di formazione rivolto ai genitori dal titolo "Essere genitori

AUTOREVOLI: Tutti contro tutti? Regole e Conflitti come occasioni di CRESCITA". Il corso si terrà per tre mercoledì consecutivi a partire dal 14 Aprile. È in distribuzione l'opuscolo informativo con il modulo di pre-adesione, e sulla base delle richieste sarà definita la sede.

Vi segnalo che nel corso di quest'anno scolastico abbiamo approvato e sostenuto progetti delle scuole locali per circa 21.000,00 euro; questo grazie a coloro che hanno sostenuto e continuano a sostenere economicamente le iniziative dell'associazione. Voglio poi ringraziare tutti quei genitori che nel corso di quest'anno scolastico hanno portato a un grande rinnovamento dell'associazione (oserei dire rifondazione) con la partecipazione, le idee ed investendo un po' del loro tempo. Il percorso non è ancora completamente compiuto, ma i risultati sin qui raggiunti sono confortanti. Infine voglio ringraziare l'Amministrazione comunale di Ravarino, che si è immediatamente resa disponibile per dare una sede autonoma all'Associazione "Giocasport e non solo". Pochi mesi fa era un desiderio, ora una realtà. Grazie.

Giordano Tori

TRA CORSE E FESTE L'ATLETICA NE ESCE SEMPRE VINCENTE

Fra gli obiettivi che ci eravamo posti vi era quello di partecipare ai campionati italiani di corsa campestre che avrebbero avuto luogo presso Campi Bisenzio in provincia di Firenze. Lo scorso 21 marzo noi c'eravamo. I nostri piccoli atleti hanno dato il meglio di sé stessi in una manifestazione che contava circa 1350 partecipanti. Ma il gruppo di atletica non solo fa grandi cose nelle gare ma anche alle feste: è il caso della Festa di Carnevale organizzata dall'Archi di Ravarino, in cui il nostro **GRANDE** gruppo è arrivato **primo** ed è stato premiato con un **GRANDE** salame a cui saremo noi a fare la festa molto presto, per la gioia di tutti coloro che hanno partecipato.



Festa di Carnevale all' ARCI



Gli atleti alla corsa campestre

Info: <http://digilander.libero.it/atleticaravarino>.

Stefano Conventi

POLISPORTIVA RAVARINO, UNA PASSIONE INFINITA!

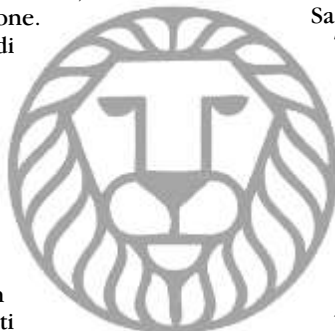
Con l'arrivo della primavera, è il momento di cominciare a fare un bilancio della stagione calcistica della Polisportiva Ravarino. Un'annata sicuramente positiva, nonostante le mille difficoltà dovute soprattutto al difficile momento economico, ma anche a causa di questo inverno che ci sta finalmente per lasciare, che ha penalizzato in modo pesante l'attività di uno sport svolto totalmente all'aperto. Nonostante tutte queste difficoltà, la nostra prima squadra sta disputando il campionato di Seconda categoria ad altissimo livello, grazie ad un gruppo di ragazzi molto seri, che si è allenato in condizioni proibitive (neve, gelo, pioggia e fango) mantenendo sempre alto il livello di concentrazione, dimostrando che il lavoro svolto dalla dirigenza in fase di allestimento è stato forse il migliore dell'ultimo decennio. Per

quanto riguarda i più giovani, continua la collaborazione con il consorzio Real Panaro, anche questo con esito positivo; e proprio in questa direzione stiamo preparando l'ennesima edizione del "Memorial Sighinolfi" che anche quest'anno vedrà al via il meglio delle società di calcio dilettanti di Modena e province limitrofe. Il Torneo avrà luogo presso il campo di Via Maestra a partire dal 10 Maggio, per terminare con le finali il 29 Maggio, e passare poi il testimone al Giugno Ravarinense, che vedrà ancora impegnati molti dei collaboratori della Polisportiva nella buona riuscita della manifestazione. Vi aspettiamo quindi sempre più numerosi a seguirci nelle nostre attività, un saluto a tutti e...FORZA RAVARINO!

Sergio Testoni

"NOI, QUELLI DELLE MALATTIE RARE": UNA REALTA' DIMENTICATA

È di Ravarino il referente regionale dell'Emilia Romagna per SIMBA, l'Associazione Italiana Sindrome e Malattia di Behçet, una delle tante malattie rare di cui mai si sente parlare. Si chiama Stefano, ha 37 anni, e ha voluto raccontare, attraverso la propria esperienza, quali sono i principali problemi cui va incontro chi è affetto da una malattia rara: «Ci sono voluti più di quattro anni prima che qualcuno riuscisse a diagnosticare la malattia. I sintomi erano pesanti, tra cui trombosi venose profonde alle gambe, crisi di vertigini e sordità, e poi afte in bocca, problemi dermatologici, mal di testa e depressione. Nonostante numerosi ricoveri negli ospedali di Modena e Bologna, nessuno sembrava in grado di spiegare quelle manifestazioni così diverse ed apparentemente indipendenti fra loro. Ho dovuto aspettare anni prima di avere una diagnosi: ci sono arrivato per caso, dopo che un otorino mi indirizzò all'ospedale di Parma dove, con scrupolosità, mettendo insieme i vari 'pezzi' della mia storia clinica, arrivarono a diagnosticare questa malattia sistemica multifattoriale. Da lì le cure con farmaci ben poco simpatici, non curativi ma utilizzati per tenere sotto controllo i sintomi: cortisone associato ai vari immunosoppressori e chemioterapici, la terapia anticoagulante, gli effetti collaterali che si sommano alle complicazioni proprie della malattia e che ovviamente influenzano tanto la vita di tutti i giorni, il lavoro, le relazioni. Da tre anni sono in cura dal dott. Carlo Salvarani, direttore della Reumatologia dell'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, il quale, con la sua equipe, si occupa dello studio delle vasculiti ed è uno dei maggiori esperti al mondo di malattia di Behçet. Con SIMBA ho avuto la possibilità di conoscere diverse persone, in Italia e nel mondo, con storie simili alla mia, di avere e dare supporto, di capire di più sulla malattia di Behçet e sulle malattie rare. In maggio andrò a Cracovia, in Polonia, per partecipare alla quinta conferenza europea sulle malattie rare».



Il logo dell'associazione

Che cosa sono le malattie rare?

Per l'Unione Europea una malattia è definita "rara" quando il numero di malati non è superiore a 5 ogni 10.000 abitanti. Gli aspetti critici di queste malattie sono: la difficoltà ad arrivare a una diagnosi in tempi brevi, l'andamento spesso cronico e invalidante, la scarsità di percorsi assistenziali strutturati, la mancanza di terapie specifiche e la difficoltà nel poterne usufruire.

Per informazioni:

UNIAMO - Federazione italiana malattie rare
San Marco 1737 - 30124 Venezia
Tel-Fax 04124 10886
www.uniamo.org; info@uniamo.org

L'Associazione SIMBA

L'associazione italiana sindrome e malattia di Behçet, SIMBA, si pone come obiettivo la diffusione delle informazioni sia ai pazienti che ai medici, la sensibilizzazione delle istituzioni al fine di creare nuovi centri di riferimento che garantiscano un trattamento sanitario uniforme su tutto il territorio nazionale.

SIMBA - Via XXIV Maggio N.28 Pontedera (PI) 56025 -
Web: www.behcet.it

E-Mail: info@behcet.it Referente per L'Emilia

Romagna: Stefano 329-4111368.

Un libro per saperne di più

"Noi, quelli delle malattie rare" è un libro che raccoglie le storie di vita di persone che già solo per scoprire quale è la loro malattia devono bussare a mille porte e percorrere interminabili calvari. E poi c'è la ricerca delle cure, sperando che quelle che si trovano siano efficaci. Alla fine del tunnel ci può essere la luce, ma per arrivarci occorrono davvero molta forza e determinazione.

Il libro può essere preso in prestito presso la nostra Biblioteca Comunale (Tel. 059-800 844).

RITIRO A DOMICILIO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

È ancora attivo il servizio di raccolta rifiuti porta a porta ed ha luogo ogni sabato. Ricordiamo che chi vuole usufruire del servizio deve prenotare il ritiro entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello di raccolta telefonando allo **051/982799**, oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: **info@geovest.it**. Per ogni chiamata possono essere consegnati al massimo **5 pezzi, di cui 2 di grandi dimensioni**, che devono essere dichiarati all'atto della prenotazione. Il materiale va depositato a fianco dell'entrata dell'abitazione e all'atto del ritiro dovrà essere presente una persona autorizzata a firmare la ricevuta. Il ritiro costa 10 euro.

Ecco le tipologie di materiali che possono essere ritirati: - **Oggetti grandi**: frigoriferi, lavatrici, divani, poltrone, materassi e termosifoni. - **Oggetti piccoli**: sanitari (wc, lavandini, bidet ecc..), damigiane, televisori.

**CASSA
DI RISPARMIO
DI CENTO** SpA

dal 1859
LA BANCA DEL TERRITORIO

Filiale di
RAMI - RAVARINO
Via Vivaldi, 11/C - tel. 059 800097

**Autoscuola
2000**

di Stefano Pederzoli

Via G. Bruno, 3/1 - NONANTOLA (MO)
Tel. 059 548438
autduemila@virgilio.it - www.autoscuola-2000.it

Patenti A-B-C-D-E-CAP - RINNOVI

I NOSTRI SERVIZI?

Quiz con computer a scuola, a casa e su internet
Aula multimediale - Corsi particolari per ciclomotori e recupero punti
Corsi appositi per stranieri

E I VEICOLI?

Autovetture dotate di ABS, servosterzo e climatizzatore
Moto BMW con iniezione elettronica, catalizzata e ABS
Esami di guida B a Nonantola

Sconti per i non residenti

Qualità, professionalità e cortesia al vostro servizio